

## Allegato 3

# RAFFORZAMENTO DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA)

## Criteri di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per il triennio 2025–2027

Il presente Allegato disciplina i criteri di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse destinate al rafforzamento dei Punti Unici di Accesso (PUA), nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari.

I PUA sono stati individuati quale LEPS di processo con la Legge 234/2021, nell'ambito degli interventi finanziati con le risorse del Fondo nazionale per le non Autosufficienze (FNA). Il Punto Unico di Accesso (PUA) rappresenta la sede operativa presso le Case della Comunità, volto a garantire l'accesso unitario ai servizi sociosanitari per le persone non autosufficienti.

Anche le due recenti riforme della disabilità, D.Lgs 62/2024, e dell'assistenza alle persone anziane non autosufficienti, D.Lgs. 29/2024, hanno confermato e rafforzato questo ruolo dei PUA.

Parallelamente le riforme hanno promosso la Valutazione Multidimensionale Unificata prevedendo uno spostamento da attività tipicamente distrettuale ad attività inserita nei PUA nel contesto delle Case di Comunità<sup>1</sup>.

Queste riforme impongono un rafforzamento dei PUA e dei servizi territoriali per assicurare la presa in carico multidimensionale e la continuità delle cure presso il domicilio

I PUA costituiscono uno strumento funzionale alla garanzia dell'accesso unitario ai servizi territoriali e alla realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), in coerenza con il quadro normativo vigente e con le più recenti evoluzioni in materia di:

- integrazione socio-sanitaria;
- disabilità;
- interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti.

---

<sup>1</sup> Art. 1, comma 163 della Legge 234/2021 dispone esplicitamente che presso i PUA operano équipe integrate che «assicurano la funzionalità delle unità di valutazione multidimensionale (UVM) della capacità bio-psico-sociale dell'individuo», definizione che sfuma la collocazione delle UVM; al contrario, le successive riforme, sono maggiormente prescrittive: l'art. 3, comma 2, lett. c), n. 1 della Legge 33/2023, prevede la valutazione multidimensionale delle capacità e dei bisogni «da effettuare **nell'ambito dei PUA** da parte di équipe multidisciplinari»; l'art. 27, comma 6 del D.Lgs. 29/2024 specifica che il PUA svolge funzioni di front office e avvia l'iter di back office per la presa in carico, «**attivando**, ove occorra, la valutazione multidimensionale unificata»; infine l'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 62/2024, prevede che le unità di valutazione operanti presso le Case di Comunità (dove ha sede il PUA) si coordinino o si riuniscano con le UVM del progetto di vita per garantire l'unitarietà della presa in carico.

Le disposizioni del presente Allegato sono attuate nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento, equilibrio di bilancio e sana gestione finanziaria.

## **a) Utilizzo delle risorse e limiti assunzionali**

La Legge 234/2021, nell'individuare il PUA come LEPS di processo ha anche destinato apposite risorse *“alle assunzioni di personale con professionalità sociale presso gli Ambiti territoriali sociali”*<sup>2</sup>.

L'impiego effettivo delle risorse ha però scontato forti ritardi a causa dell'incertezza sulla corretta interpretazione dell'uso di queste risorse e degli obblighi posti in capo alle P.A. in materia di contenimento della spesa di personale e dei vincoli di finanza pubblica.

In particolare, con riferimento agli enti impossibilitati ad effettuare assunzioni in quanto soggetti ai vincoli di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si è posto il quesito se le risorse del FNA destinate al reclutamento di personale dovessero qualificarsi come “eterofinanziamento” ovvero se fossero assoggettate ai medesimi vincoli.

La Regione Piemonte ha intrapreso un percorso di approfondimento volto a superare le criticità legate ai vincoli di spesa del personale per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). L'orientamento regionale ha sostenuto che le risorse destinate dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) per il rafforzamento dei PUA configurino una fattispecie di etero-finanziamento, essendo risorse statali vincolate a specifiche finalità assunzionali.

In particolare, è stata analizzata la deroga introdotta dall'art. 1, comma 801 della Legge 178/2020, che esclude dai vincoli di contenimento della spesa le assunzioni di assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei parametri LEPS (rapporto 1 a 5.000 abitanti). Con la Legge 104/2024, tale deroga è stata espressamente estesa alle forme associative dei comuni, permettendo agli ATS di procedere al reclutamento in deroga qualora le assunzioni concorrano al raggiungimento dei suddetti rapporti ottimali

La Regione poneva una specifica condizione per la validità di tale “deroga”, *“la deroga è applicabile solo per l'assunzione di assistenti sociali e non per gli educatori professionali, in quanto questi ultimi non concorrono al raggiungimento dei parametri previsti [i rapporti ottimali nel rapporto assistenti sociali - abitanti]”*<sup>3</sup>.

Con la deliberazione n. 10/SEZAUT/2026/QMIG del 17 aprile 2026 la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha fornito un'interpretazione orientata nella stessa direzione e maggiormente estensiva considerando la deroga valida *“per assunzioni di personale con professionalità sociale”*,

---

<sup>2</sup> Art. 5, Legge 234/2021; in sede di costituzione delle maschere di compilazione dei dati di rendicontazione SIOSS, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha successivamente ristretto le figure professionali ammesse al finanziamento a due: l'Assistente Sociale e l'Educatore professionale.

<sup>3</sup> Nota Regione prot. 15.110.10.1/2022C/A1400A.2 del 12/03/2025

quindi non solo Assistenti sociali che concorrano al raggiungimento dei parametri LEPS previsti ma qualsiasi assunzione di Assistenti sociali ed Educatori sociali.

E' importante sottolineare come la Corte specifichi che la deroga è applicabile solo laddove *“l'ente dimostri la tracciabilità delle risorse vincolate e la loro integrale destinazione alla specifica assunzione”*.

**b) La situazione delle assunzioni nel triennio 2022-2024**

A seguito di apposito monitoraggio effettuato dal Settore Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Welfare della Regione, la situazione delle assunzioni è riassumibile nella tabella 1.

Si riscontra quindi una situazione variegata dove sono presenti ATS che hanno utilizzato integralmente le risorse, altri che le hanno utilizzate parzialmente e altri ancora che non le hanno utilizzate.

Se per il triennio 2022-2024 il mancato utilizzo comporta la restituzione delle quote non usufuite, nel triennio della nuova programmazione 2025-2027 appare di tutta evidenza la necessità di non dilapidare parte delle risorse.

A questo proposito non è superfluo ricordare che l’assegnazione nazionale (2.880.000,00 euro) non garantisce a tutti gli Ambiti di godere della stessa quota di finanziamento, per cui la Giunta regionale con deliberazione 9-193/2024/XII del 27/09/2024 ha potuto assegnare la doppia quota di risorse (80.000,00 euro) solo a 33 ATS<sup>4</sup>, ad altri 6 ambiti ha potuto assegnare una sola quota ed un Ambito è risultato totalmente escluso.

Appare quindi opportuno garantire il miglior utilizzo delle risorse prevedendo, laddove le risorse non sono state utilizzate o non saranno utilizzate nel corso del triennio, una pronta riassegnazione ad Ambiti in grado di procedere alle assunzioni.

| MONITORAGGIO CONTRATTI DI ASSUNZIONE PUA |                                                                                                             |                                                                                                             |              |                  |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------------|
| Denominazione Ambito Territoriale        | SOGGETTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI                                                         | Ente Capofila                                                                                               | N. quote FNA | Quote utilizzate |
| ALESSANDRIA - VALENZA                    | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - ALESSANDRIA | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - Alessandria | 2            | 2                |
| TORTONA                                  | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA                                              | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. Tortona                                              | 2            | 1                |

4 Il decreto nazionale di riparto si è basato su un dato anagrafico degli ATS che, almeno per il Piemonte, è andato a modificarsi. Purtroppo le risorse sono previste per legge e non sono quindi modificabili secondo l’andamento locale di modifiche costitutive degli ATS.

|                             |                                                                                                       |                                                                                                       |   |   |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|
| ACQUI TERME                 | Unione montana Suol D'Aleramo - PONTI                                                                 | Unione Montana Suol D'Aleramo                                                                         | 1 | 1 |
| CASALE MONFERRATO           | ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di CASALE MONFERRATO                                  | Servizio Socio Assistenziale - Distretto di Casale Monferrato                                         | 2 | 1 |
| CUNEO SUD OVEST             | Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO                                                     | Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese - Cuneo                                                     | 2 | 2 |
| CUNEO NORD OVEST & NORD EST | Consorzio Monviso Solidale – FOSSANO                                                                  | Consorzio Monviso Solidale - Fossano                                                                  | 2 | 1 |
| CUNEO SUD EST               | Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. - MONDOVI'                     | Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta Valle Bormida                         | 2 | 2 |
|                             | UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA - ALTA VALLE BORMIDA                         |                                                                                                       |   | 0 |
| ALBA                        | Consorzio Socio Assistenziale Alba - Langhe-Roero                                                     | Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero                                                       | 2 | 1 |
| AREA NORD NOVARESE          | Comuni convenzionati di ARONA                                                                         | Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. Borgomanero        | 2 | 0 |
|                             | Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO        |                                                                                                       |   | 2 |
| NOVARA                      | Comune di NOVARA                                                                                      | Comune di Novara                                                                                      | 2 | 1 |
| AREA SUD NOVARESE           | Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest-Ticino - ROMENTINO | Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino - Romentino | 2 | 2 |
| TORINO CITTA'               | Comune di TORINO                                                                                      | Comune di Torino                                                                                      | 2 | 2 |
| AREA METROPOLITANA CENTRO   | Consorzio Ovest Solidale - RIVOLI                                                                     | Consorzio Ovest Solidale - Rivoli                                                                     | 2 | 1 |
| VALLE DI SUSA - VAL SANGONE | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa - Valsangone" Con.I.S.A. - SUSA          | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa - Valsangone" Con.I.S.A.                 | 2 | 2 |
| AREA METROPOLITANA NORD     | C.I.S.S.A. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali PIANEZZA                         | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali Pianezza                                    | 2 | 1 |
| AREA METROPOLITANA SUD      | Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO                                               | Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. Orbassano                                               | 2 | 1 |
| PINEROLESE                  | Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO                                         | Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Pinerolo                                         | 2 | 1 |
| CIRIE' - LANZO              | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Assistenziali C.I.S. CIRIE'                               | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Assistenziali C.I.S. Ciriè                                | 2 | 1 |
| SETTIMO TORINESE            | Unione dei Comuni Nord Est Torino SETTIMO TORINESE                                                    | Unione dei Comuni Nord Est Torino Settimo Torinese                                                    | 2 | 1 |
| CALUSO                      | Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. CALUSO                            | Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.A.C. CALUSO                             | 1 | 1 |
| IVREA                       | Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE.                             | Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE.                             | 2 | 2 |

|                           |                                                                                               |                                                                                               |   |   |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|
| CUORGNE'                  | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 CUORGNE'                        | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 CUORGNE'                        | 2 | 2 |
| CHIERI                    | Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - CHIERI                                 | Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese                                          | 2 | 2 |
| CARMAGNOLA                | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 CARMAGNOLA                          | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 Carmagnola                          | 1 | 1 |
| NICHELINO                 | Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO                                | Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. Nichelino                                | 2 | 1 |
| MONCALIERI                | Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia - MONCALIERI                           | Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia                                        | 2 | 1 |
| VCO                       | Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - C.S.S.V. VERBANIA                                 | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali Cusio Omegna                        | 2 | 0 |
|                           | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali Cusio OMEGNA                        |                                                                                               |   | 0 |
|                           | Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. OSSOLA - DOMODOSSOLA                     |                                                                                               |   | 0 |
| VERCELLI                  | Comuni convenzionati c/o VERCELLI                                                             | Comune di Vercelli                                                                            | 2 | 2 |
| NOVI LIGURE               | Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - C.S.P. del Novese - NOVI LIGURE | Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - C.S.P. del Novese - Novi Ligure | 2 | 2 |
| OVADA                     | Consorzio Servizi Sociali Ovadese - C.S.S. Ovadese - OVADA                                    | Consorzio Servizi Sociali Ovadese - C.S.S. Ovadese - Ovada                                    | 1 | 1 |
| ASTI CENTRO               | Comune di ASTI                                                                                | Comune di ASTI                                                                                | 2 | 1 |
| ASTI NORD                 | Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI                  | Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI                  | 2 | 2 |
| ASTI SUD                  | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A. - NIZZA MONFERRATO            | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A. - NIZZA MONFERRATO            | 2 | 1 |
| BIELLA IRIS               | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA                            | Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA                            | 2 | 1 |
| COSSATO                   | Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO               | Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO Cossato               | 2 | 0 |
| NORD TICINO               | C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO SOPRA TICINO       | C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Castelletto Sopra Ticino       | 1 | 1 |
| GASSINO                   | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. GASSINO TORINESE                       | Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. GASSINO TORINESE                       | 1 | 1 |
| CHIVASSO                  | Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO                                 | Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Chivasso                                 | 2 | 0 |
| ORIZZONTI NORD-EST- O.N.E | Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA' | Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. Gattinara                             |   | 1 |
|                           | Consorzio per l'Attività Socio -                                                              |                                                                                               | 2 | 1 |

|  |                                                       |               |           |           |
|--|-------------------------------------------------------|---------------|-----------|-----------|
|  | Assistenziale C.A.S.A.<br>GATTINARA                   |               |           |           |
|  | Unione Montana dei Comuni della<br>Valsesia - VARALLO |               |           | 0         |
|  |                                                       | <b>TOTALE</b> | <b>72</b> | <b>50</b> |

### **c) Criteri di assegnazione delle risorse (triennio 2025–2027)**

Il Settore Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Welfare è delegato all'assegnazione delle risorse sulla base dei seguenti criteri di riparto:

#### **c.1) Conferma delle assegnazioni**

Le risorse già attribuite sono mantenute in favore degli ATS che:

- abbiano dato evidenza dell'utilizzo delle stesse nel triennio 2022–2024;
- ovvero, in caso di utilizzo non integrale, abbiano formalmente comunicato alla Regione un impegno vincolante al completamento delle assunzioni entro il 31/12/2026.

Tale mantenimento è comunque subordinato alla coerenza tra utilizzo delle risorse e finalità del finanziamento (attivazione dei PUA e collocazione del personale a tale funzione).

#### **c.2) Riassegnazione delle risorse non utilizzate**

Le risorse non utilizzate, accertate secondo le modalità di monitoraggio regionale, sono riassegnate, a quota singola, secondo criteri oggettivi e trasparenti:

##### **c.2.1) Assegnazione specifica**

- è prevista l'attribuzione di una quota all'ATS di Bra, in considerazione della mancata partecipazione alla precedente ripartizione

##### **c.2.2) Assegnazione agli ATS con una sola quota**

- per gli Ambiti che, in sede di ripartizione avvenuta con la DGR 9-193/2024/XII del 27/09/2024 e s.m.i., hanno ricevuto l'attribuzione di una sola quota, si procede all'assegnazione della seconda quota sulla base delle risorse disponibili e nell'ordine indicato nella predetta delibera

##### **c.2.3) Riparto delle ulteriori risorse residue**

- il 50% delle risorse è destinato agli ATS con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
- il restante 50% è destinato agli ATS con maggiore estensione territoriale

#### **c.2.4) Clausola di salvaguardia**

- nel caso di sovrapposizione dei criteri, la quota riferita all'estensione territoriale è assegnata ad altro ATS individuato secondo l'ordine decrescente di estensione, tra quelli non già beneficiari per criterio demografico

#### **c.2.5) Clausola di garanzia di utilizzo**

- prima della definitiva assegnazione, deve essere acquisito dal predetto Settore della Direzione Welfare formale impegno all'assunzione del personale entro data certa.

### **d) Vincoli e obblighi degli ATS**

È fatto obbligo agli ATS di:

- garantire l'attivazione e il funzionamento del PUA quale livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS), indipendentemente dall'entità delle risorse assegnate;
- utilizzare le risorse esclusivamente per le finalità previste;
- assicurare la coerenza tra assunzioni effettuate e fabbisogni organizzativi.

È inoltre stabilito che:

- le risorse riassegnate a nuovo ATS rispetto all'originaria ripartizione della DGR 9-193/2024/XII del 27/09/2024, così come modificata dalla successiva DGR 10-276/2024/XII, già utilizzate e che abbiano prodotto effetti in termini di assunzioni non possono essere oggetto di riassegnazione all'ATS originario;
- l'eventuale mancato o parziale utilizzo delle risorse può essere valutato ai fini di successive assegnazioni, secondo criteri di responsabilità e capacità di spesa.

### **e) Vincoli e obblighi per le ASL**

In attuazione del comma 163 dell'art. 1 della legge 334/2021 dove si dispone che *“Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate « Case della comunità' »”*, le ASL devono:

- comunicare ufficialmente all'ATS territorialmente competente e alla Regione Piemonte l'individuazione delle Case della Comunità presso le quali è prevista l'istituzione del Punto Unico di Accesso (PUA), procedendo contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma previsto dalla normativa nazionale quale condizione necessaria per il corretto utilizzo delle risorse destinate all'assunzione di figure professionali sociali da parte degli ATS.

In caso di omessa comunicazione e/o di mancata individuazione di una sede idonea per i PUA territoriali, l'ASL assume la piena responsabilità per le eventuali sanzioni o riduzioni di finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dagli organi di controllo, derivanti da tali inadempienze.

- per le ASL il cui territorio comprenda più ATS, nei casi in cui non è prevista la realizzazione di una Casa di Comunità nel territorio di uno o più ATS, l'ASL, di comune accordo con l'ATS interessata individua, il PUA dove verranno svolte le funzioni sanitarie previste dalla normativa di riferimento;

- nella programmazione delle attività previste dal PUA, le ASL e gli ATS devono concordare l'utilizzo delle risorse di personale dedicato, evitando sovrapposizioni di funzioni e ottimizzando l'utilizzo delle stesse;

La Direzione Welfare della Regione Piemonte è delegata al monitoraggio delle attuazione delle disposizioni in materia di PUA.

## **f) Rendicontazione e controlli**

Gli ATS sono tenuti a garantire una rendicontazione dell'utilizzo delle risorse. Le quote sono considerate integralmente (40.000,00 euro) qualora l'assunzione copra un periodo superiore di sei mesi; pari al 50% (20.000,00 euro) nel caso di utilizzo pari o inferiore ai sei mesi.

In caso di interruzione di servizio e successiva nuova assunzione di personale la somma dei periodi di servizio concorre al calcolo del periodo utile per il riconoscimento dell'intera quota.

Per le nuove assunzioni, relative al triennio 2025-2027 l'obbligo di utilizzo delle risorse può considerarsi assolto qualora l'assunzione del personale sia effettuata nell'anno di riferimento del finanziamento o nei due esercizi successivi;

Tale criterio è applicato in via prudenziale e analogica rispetto all'utilizzo generale del FNA, e non esclude eventuali diverse valutazioni da parte degli organi ministeriali di controllo.

L'erogazione delle risorse è comunque subordinata:

- alla verifica della coerenza tra spesa sostenuta e finalità del finanziamento;



- al rispetto degli obblighi di monitoraggio e trasmissione dei dati;
- alla possibilità di controlli successivi da parte degli organi competenti.

### **g) Clausola di salvaguardia**

Le presenti disposizioni sono applicate nel rispetto della normativa vigente e fatti salvi eventuali orientamenti successivi della magistratura contabile o indicazioni ministeriali.